

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 09.03.2010 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2010, il Bilancio Pluriennale 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica, atti fondamentali con i quali è stato determinato l'aspetto programmatico dell'attività del Comune, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 107 - comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108";

Richiamato l'art. 169 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi";

Richiamato l'art. 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone "Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti di impegno. A tali atti, da definire "determinazioni" e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza, si applicano, in via preventiva, le procedure di cui all'art. 151, comma 4";

Richiamato l'art. 179 - comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che riporta: "Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente";

Visto il vigente regolamento di Contabilità, approvato dal Commissario Straordinario in data 10.04.1998 con delibera n. 31, e modificato con deliberazioni consiliari n. 158 del 29.11.2000, n. 114 del 26.10.2004 e n. 20 del 26.01.2010;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 123 del 09.11.1992;

Visto il Regolamento dei procedimenti di spese in economia approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15.04.2003 con provvedimento n. 61;

Vista la circolare della Segreteria Generale del 06.05.1996 e le disposizioni del Segretario Generale di cui al prot. n. 339/S del 27.12.1996, sulle procedure di redazione delle determinazioni dirigenziali;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte Generale -, approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del 29.04.1998 con deliberazione n. 90, assunta con i poteri di cui all'articolo 35 della Legge 142/90, così come modificato con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 40 del 22.02.2000 e n. 156 del 20 giugno 2006;

Visti i Decreti sindacali n. 30 del 01.07.2008, n. 36 del 18.09.2008, n. 8 del 01.04.2009, n. 18 del 03.06.2009 e n. 21 del 30.09.2009 di attribuzione degli incarichi dirigenziali;

Visto che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 allegata al bilancio di previsione approvato, sono ricompresi i seguenti programmi con indicazione delle risorse loro assegnate nell'esercizio finanziario 2010:

NUMERO	PROGRAMMA	STANZIAMENTO
101	GIUNTA, PARTECIPAZ. E PUBBLICHE RELAZIONI	1.138.121,48
102	PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	5.070.307,38
103	SEGRETERIA GENERALE / PERSONALE	3.801.324,57
104	SERVIZI DEMOGRAFICI	889.989,88
106	INFORMATIZZAZIONE	652.257,61
107	POLIZIA MUNICIPALE	2.416.501,69
108	GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.538.363,14
109	GESTIONE LEGALE E CONTRATTI	210.383,48
111	CONTROLLO DI GESTIONE	56.724,85
112	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	5.052.924,82
113	GESTIONE ECONOMALE	1.049.676,17
114	GESTIONE TRIBUTI	830.242,61
115	SVILUPPO ECONOMICO	638.978,91
117	SOCIO-EDUCATIVO	15.993.442,46
118	ATTIVITA' CULTURALI	4.626.120,15
119	GESTIONE DEL TERRITORIO	8.757.278,11
121	ATTIVITA' PROMOZIONALI E PRODUTTIVE	7.232.866,02
123	AMBIENTE E MOBILITA'	19.123.470,03
	TOTALE	<hr/> 81.078.973,36

Dato atto che all'interno di ogni programma sono stati individuati più centri di costo e ricavo sulla base delle unità operative aziendali individuate nella struttura dell'Ente come base di imputazione, così quantificati per singolo programma:

PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	NUMERO CENTRI DI COSTO
101	GIUNTA, PARTECIPAZ. E PUBBLICHE RELAZIONI	3
102	PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	4
103	SEGRETERIA GENERALE / PERSONALE	4
104	SERVIZI DEMOGRAFICI	2
106	INFORMATIZZAZIONE	1
107	POLIZIA MUNICIPALE	2
108	GESTIONE DEL PATRIMONIO	5
109	GESTIONE LEGALE E CONTRATTI	1
111	CONTROLLO DI GESTIONE	1
112	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	2
113	GESTIONE ECONOMALE	2
114	GESTIONE TRIBUTI	2
115	SVILUPPO ECONOMICO	6
117	SOCIO-EDUCATIVO	13
118	ATTIVITA' CULTURALI	9
119	GESTIONE DEL TERRITORIO	9
121	ATTIVITA' PROMOZIONALI E PRODUTTIVE	10
123	AMBIENTE E MOBILITA'	7
Totale		83

Dato atto che nella relazione previsionale e programmatica 2010/2012 sono contenuti gli obiettivi di gestione e le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al conseguimento degli stessi, affidati ai responsabili dei settori individuati con decreti sindacali sopra menzionati;

Visto l'elaborato allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, di assegnazione, delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei diversi settori e servizi dell'Ente suddivisi per centri di ricavo e di costo;

Visto l'elaborato allegato B alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, contenente una maggiore specificazione e quantificazione degli obiettivi riportati nella relazione previsionale e programmatica 2010/2012;

Ritenuto di dover addivenire all'approvazione del documento in oggetto entro il termine di cui all'art. 18, comma 1, del regolamento di contabilità, anche al fine di consentire ai singoli responsabili dei servizi la più ampia autonomia nella gestione delle risorse che vengono loro affidate per la realizzazione degli obiettivi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2010 - 2012;

Ritenuta opportuna l'approvazione di un Piano Esecutivo di Gestione triennale per consentire ai dirigenti responsabili dei singoli programmi e centri di costo l'assunzione degli impegni pluriennali di cui all'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e per consentire nell'esercizio futuro una gestione dirigenziale delle risorse tramite l'adozione delle determinazioni, nell'eventualità ricorrano i presupposti di esercizio provvisorio o gestione provvisoria di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto dei vincoli in esso contenuti;

Dato atto che il Comune non versa nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2010 composto dagli allegati A e B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale nel quale sono individuati:
  - a) gli obiettivi da raggiungere
  - b) l'ammontare delle risorse e degli interventi assegnati;
  - a) gli uffici ed i servizi incaricati;
  - b) i responsabili del raggiungimento degli obiettivi;
- 2) di affidare ai Dirigenti responsabili dei Programmi così individuati, le risorse finanziarie, le finalità da conseguire nonché le risorse umane e strumentali desumibili dal Piano Esecutivo di Gestione anno 2010;
- 3) di dare atto che l'assunzione degli impegni di spesa sarà competenza e responsabilità esclusiva di ogni dirigente, mediante l'adozione di appositi provvedimenti denominati "determinazioni", all'interno degli stanziamenti previsti da ogni programma e/o progetto, in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella programmazione generale e stabilite da apposito provvedimento;
- 4) di dare atto che ogni dirigente è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al servizio ragioneria per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
- 5) di dare atto che la liquidazione delle spese sarà disposta con attestazione del responsabile del servizio che ha impegnato la spesa, fatte salve le eccezioni previste nelle corrispondenti determinazioni di impegni;
- 6) di approvare le seguenti modalità operative di gestione del Piano Esecutivo 2010:
  - a) le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono proposte e deliberate nei termini e con le modalità di cui all'art. 18 del vigente regolamento di contabilità;
  - b) l'assunzione degli impegni di spesa sugli esercizi successivi compete al dirigente responsabile, il quale provvede con proprie determinazioni nei limiti degli stanziamenti previsti nel piano esecutivo di gestione per ciascun anno di riferimento;
  - c) gli atti ed i provvedimenti di gestione conseguenti l'attuazione del PEG, anche in forma di "Determinazione a contrarre" ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 36 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sono assunti dai Responsabili dei relativi Settori con proprie autonome "Determinazioni";

- d) gli atti deliberativi di competenza della Giunta e del Consiglio idonei a produrre effetti esterni o ad instaurare rapporti che producono tali effetti e che per loro natura definiscono in modo completo ed esaustivo tutti i contenuti del potere esercitato, costituiscono titolo idoneo all'assunzione di accertamenti ed impegni di spesa, non richiedendo per la loro attuazione l'adozione di successivi atti gestionali da parte del dirigente assegnatario del capitolo;
  - e) i dirigenti responsabili si distinguono, a seconda delle circostanze, in responsabili dei centri di costo e responsabili dei capitoli;
  - f) il dirigente competente ad adottare determinazioni di accertamento ed impegno è il dirigente responsabile dei capitoli di entrata e spesa;
  - g) il dirigente responsabile del centro di costo risponde sul raggiungimento delle finalità da raggiungere col programma di cui fa parte il centro di costo;
  - h) il dirigente responsabile dei singoli capitoli risponde sulle procedure di impegno ed accertamento, da adottare in conformità alle proposte formulate dai responsabili dei centri di costo in cui sono ricompresi tali capitoli;
  - i) gli accertamenti ed impegni di spesa adottati da dirigenti non responsabili dei relativi capitoli, possono essere assunti esclusivamente previo parere favorevole espresso dal responsabile dei capitoli interessati, da apporre in calce sulle determinazioni da adottare;
  - l) il centro di costo n. 01807 denominato "Fondo di Riserva" è assegnato al Dirigente di Ragioneria Generale che ne cura l'attività amministrativa. Resta inteso che l'utilizzo del Fondo di Riserva e del Fondo Svalutazione Crediti in esso ricompresi avvenga secondo le modalità ed i criteri di cui all'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nonché degli art.li 14 e 24 del vigente Regolamento di contabilità;
  - m) in caso di conflitto di competenze tra servizi, nella fase di gestione delle risorse assegnate, faranno fede il vigente regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la dotazione organica, con l'annesso assetto organizzativo;
- 7) di autorizzare i responsabili dei servizi ad adottare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2011, gli atti dirigenziali di gestione delle risorse sui capitoli loro assegnati per l'anno 2011 sul PEG triennale 2010-2012, nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Dott. Carlo Tirelli -.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.